

Dire e Fare: “Tagga la Bici” torna in piazza. Uno stand presenterà anche i progetti di Mobilità Elettrica

25 settembre 2014



Nell'ambito di Dire e Fare, la manifestazione promossa da Anci Toscana e Regione Toscana in collaborazione con il Comune di Lucca per promuovere le buone pratiche e le esperienze innovative della nostra regione, torna in piazza “Tagga la Bici”. In questo modo tutti gli interessati avranno l'occasione di partecipare al progetto e apporre quindi la targa sulla propria bicicletta come deterrente verso i furti.

L'appuntamento è per sabato 4 ottobre in Piazza Napoleone dove gli agenti della Polizia Municipale saranno a disposizione per apporre sulle biciclette

le targhe personalizzate, realizzate in materiale resistente e antieffrazione.

Il sistema installato sulle biciclette serve da una parte come deterrente nei confronti dei malintenzionati, dall'altra, in caso di furto, costituisce un ausilio importante per le forze di polizia per le indagini. La targa infatti permette la registrazione del proprio mezzo nel Registro Italiano Bici, consultabile da tutte le Forze di Polizia in caso di furto.

Dal momento dell'avvio del progetto che risale a metà febbraio 2014, sono ad oggi circa 600 le bici che sono state “taggate”, ma il servizio è costantemente attivo il martedì dalle 16 alle 19 e il venerdì dalle 9 alle 12 al Comando di Polizia Municipale di Lucca, Piazzale S. Donato (tel: 0483.44.27.27)

Sempre il 4 ottobre in Piazza Napoleone, insieme a tanti altri stand informativi ed espositivi, saranno presentati anche i progetti di mobilità elettrica a cura del Comune di Lucca. In particolare, la realizzazione di una autostrada ciclabile dotata di infrastrutture elettriche per la ricarica, da realizzarsi tra i territori comunali di Lucca, Capannori e Porcari.

Il percorso sarà dotato di punti di ricarica per biciclette elettriche a pedalata assistita e scooter elettrici. La rete infrastrutturale elettrica consentirà di servire un'area su cui gravitano elevati flussi di traffico di collegamento da e verso la città di Lucca.

Rientra nei progetti di mobilità elettrica anche la realizzazione di un sistema di car-sharing, costituito da 5 veicoli elettrici e da una infrastruttura elettrica con 3 stazioni di ricarica a servizio del Comune di Lucca, del Dipartimento Arpat e della Provincia di Lucca.

Ciò garantirà la possibilità agli enti partecipanti di poter usufruire di una flotta di veicoli elettrici e dei relativi punti di ricarica da utilizzare per i compiti d'istituto eliminando così un pari numero di veicoli a combustione certamente di maggiore impatto ambientale.

Fonte: Comune di Lucca